



# IL SECOLO XIX



web: [www.ilsecoloxix.it](http://www.ilsecoloxix.it)

GENOVA - MERCOLEDI' 7 DICEMBRE 2005

FONDATA NEL 1886 - Anno CXX - NUMERO 285, comma 20/B art. 2 L.662/96. Spedizione abb. post. - gr. 50

€ 1,00 con TELESECOLO in Liguria  
il volume "PRESEPI A GENOVA"  
€ 8,90 con il DVD di MASSIMO T...

*pronta entro il 2007*

## Università: Ingegneria avrà la galleria del vento a Genova nasce un centro per i "super-test"

**Genova.** Le prove sul modello del ponte sullo Stretto di Messina, e nel passato sulla Torre di Pisa o sulle gru di Calata Sanità (solo per citare due esempi), il gruppo di studiosi di Ingegneria del Vento e di Fisica a Genova - che è a livello mondiale - le hanno effettuate in trasferta. Per lo più a Milano, dove esiste la più grande galleria del vento d'Europa.

Ebbene, anche Genova avrà la sua galleria del vento. Ieri a Villa Giustiniani Cambiaso, sede della facoltà di Ingegneria, è stato presentato il progetto di un moderno impianto redatto da due Dipartimenti, quello di Fisica Difi e il Diseg, che si occupa di Ingegneria strutturale e geotecnica. I lavori sono già iniziati (lo spazio è stato recuperato a fianco del Diseg) nel luglio scorso e dovrebbero terminare entro la fine del 2006. Un anno ancora per i collaudi e le prove di calibrazione ed ecco che la galleria dovrebbe essere pronta entro il 2007.

Ieri dunque la presentazione, alla quale hanno preso parte docenti, politici, studenti, autorità accolti dal rettore Gaetano Bignardi, dal preside della facoltà, Gianni Vernazza e dai due docenti responsabili

del progetto, Giovanni Solari del Diseg e Corrado Ratto (Difi). «Da molti anni - ha spiegato Solari - svolgiamo attività una forte attività basata su metodi teorici, simulazioni numeriche e monitoraggi al vero, ma ci siamo sempre organizzati all'esterno per le prove sui modelli in galleria del vento». E quindi, visto che l'attività dei due Dipartimenti è in crescita esponenziale, ecco «questo grande investimento per il futuro», da un milione di euro, finanziato da Fondazione Carige, Ministero dell'Università e TrameMetal Spa.

Cosa cambierà rispetto ad oggi? «I controlli saranno maggiori, visto che li faremo noi, - ha risposto Solari, che è presidente mondiale della società di Ingegneria del vento - dovremmo incrementare la qualità». Sarà la ricerca applicata di base a beneficiare per prima dopo l'entrata in funzione della galleria: «Una grande eredità per i giovani». L'Italia possiede numerosi celebri impianti nel campo aeronautico e veicolare, basti ricordare le gallerie della Ferrari, della Pininfarina e del Centro Aerospaziale di Capua, ma dispone solo di due strutture per uso civile e ambientale, a Prato - di medie dimensioni -

e a Milano.

Ma anche la didattica universitaria si avvantaggerà del nuovo strumento, visto che a Genova si tengono corsi unici, ad esempio Fisica dell'Atmosfera e Ingegneria del Vento, o il master di Ingegneria del Vento con il Politecnico di Milano, e considerando che sta per aprire la Scuola internazionale - in inglese - che attrarrà studenti da tutto il mondo. Naturalmente una tale strumentazione d'avanguardia consentirà al Gruppo di lavoro genovese di intensificare il lavoro per l'industria: «Abbiamo bisogno di contratti per investire in ricerca - ha sottolineato Solari - , all'esterno ci proponiamo a dare servizi a imprese e enti che hanno interessi sempre maggiori in questo ambito».

La galleria del vento genovese, a circuito chiuso, avrà una camera di prova lunga 8,8 metri, larga 1,70 e alta 1,35. Grazie a un ventilatore e a un motore con la potenza di 132 kW, la velocità del vento nella camera di prova raggiungerà circa 30 metri al secondo. Sono previsti particolari accorgimenti d'isolamento acustico per rendere minimo il rumore prodotto.

**Vittorio De Benedictis**